

INFORMAZIONI & APPUNTAMENTI

AGGIORNAMENTI in bacheca (ingresso chiesa) e su: www.santamariabianca.it e FB Parrocchia Santa Maria Bianca della Misericordia – Milano. Attività e proposte RAGAZZI e GIOVANI: INSTAGRAM [@cas_luca](https://www.instagram.com/cas_luca), iscrivendosi al profilo.

SEGRETERIA parrocchiale – ORARI: da lunedì a sabato ore 10-12.30; martedì e giovedì ore 16-19. In caso di urgenze rivolgersi in sacrestia o chiamare il numero 339.8376793 (anche whatsapp).

ASCOLTO E AIUTO ALLE PERSONE:

CARITAS/DISPENSA: 02.2846219 | 339.8376793

⇒ Centro di Ascolto: MARTEDÌ ore 16-18.

SAN VINCENZO: 337.1346393 | gruppogorla@gvv.milano.it

⇒ Centro di Ascolto: LUNEDÌ ore 10-12.

ORATORIO: DA LUNEDÌ A VENERDÌ ore 16.30-19.00 | oratoricasluca@gmail.com

DOMENICA 12 MAGGIO → Alle 10 e alle 11.30 Messa e PRIMA COMUNIONE. – Alle 17 ritrovo GIOVANI SPOSI: incontro e confronto, Messa, cena. – Sul sagrato della chiesa di S. Luca: EFFATÀ IN FIORE, banco-vendita a sostegno dell'attività di accoglienza dell'Associazione.

LUNEDÌ 13 → Alle 16 coordinamento CARITÀ (Segreteria SMB).

MARTEDÌ 14 → Alle 21 ultimo incontro della SCUOLA DELLA PAROLA (Sala Abate, accesso da Oratorio e chiostro) sulla figura del profeta Elia.

GIOVEDÌ 16 → Alle 15.30 il GRUPPO GIOACCHINO & ANNA si ritrova per la conclusione della SCUOLA DELLA PAROLA (segue the e biscotti).

VENERDÌ 17 → Alle 20 FRATERNITÀ LATINOAMERICANA (in salone interrato) per l'incontro settimanale: aperto a tutti! – Dalle 20.45 alle 22.15 CORSO ANIMATORI in preparazione all'ORATORIO ESTIVO (tutti i venerdì di maggio).

SABATO 18 → Alle 15.30 condivisione sul libro FAME D'ARIA di D. Men-carelli (3° incontro formazione missionaria decanale) in S. Leone M. – v. Carnia 12. – Dalle 19 incontro gruppo FAMIGLIE.

DOMENICA 19 → Alla MESSA delle 11.30 le COPPIE che ricordano DA 1 A 24 ANNI DI MATRIMONIO sono invitate a pregare e ringraziare con tutta la Comunità: segnalare al più presto la partecipazione in segreteria.

GIOVEDÌ 23 → Alle 20.45 serata di preghiera, ascolto e condivisione con PADRE ERMES RONCHI: "RITROVARE L'ESSENZIALE, PER VIVERE LA CHIESA OGGI". SIAMO TUTTI INVITATI!

SABATO 25 → Alle 15 incontro dei NONNI con l'Arcivescovo (chiesa di S. Gregorio). – Alle 21 CONCERTO DI MAGGIO con il Coro IL SESTIERE, diretto dal m° A. Giulini (in chiesa). Ingresso a offerta libera.

DOMENICA 26 → FESTA PATRONALE in Casoretto.

SOSTENIAMO LA SOLIDARIETÀ NEL CARRELLO NEI SUPERMERCATI ADERENTI E IN CHIESA (SACRESTIA)

⇒ RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 5 APRILE ⇐

ENTRATE: *Cassette offerte: ceri* € 675,79 – *Parrocchia* € 76,75
carità € 260,05 – *restauri* € 57,10
Offerte messe: festive € 1.045,96 – *feriali* € 238,5
Altre celebrazioni: € 200

USCITE: *Fornitori:* € 5.058

IBAN PARROCCHIA S. M. BIANCA: IT52 1030 6909 6061 000000 11039

VIVIAMO LA LITURGIA

Lezionario festivo: anno B **feriale**: anno unico (VII settimana)

Liturgia delle Ore: III settimana

Apertura chiesa: **feriali** 7-12 e 15-19; **festivi** 8-12.30 e 15.30-19.30

[ > celebrazioni in diretta streaming YouTube | **SL** > S. Luca | **SMB** > Casoretto]

CONFESSIONI: LUNEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); MARTEDÌ ore 16.30-17.30 (d. Enrico); MERCOLEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); GIOVEDÌ ore 11-12 (d. Alberto); VENERDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo) e ore 16.30-17.30 (d. Germain); SABATO ore 16.30-17.15

SABATO 11 ore 16.15 S. Messa vigilare (Focolare - riservata ospiti)
ore 16.50 Rosario
ore 17.30 S. Messa vigilare

DOMENICA 12 MAGGIO | DOPO L'ASCENSIONE - VII DI PASQUA

ore 8.30 **SL** S. Messa
ore 10 **SMB**  S. Messa e PRIMA COMUNIONE | **SL** S. Messa e 'seconda Com.'
ore 11.30 **SMB** S. Messa e PRIMA COMUNIONE
ore 16.30 Battesimo di Leone, Lorenzo, Renee
ore 18.30 **SMB** S. Messa
ore 19 **SL** S. Messa

LUNEDÌ 13 MAGGIO | B. Vergine Maria di Fatima

ore 7.30 S. Messa - Maria
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Intenzione offerente
ore 21 **ROSARIO in via CONEGLIANO 6 e via TEODOSIO 104**

MARTEDÌ 14 MAGGIO | S. Mattia, apostolo

ore 7.30 S. Messa
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Marcellina, Pietro, Cesare

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO | FERIA

ore 7.30 S. Messa – Amici opere parrocchiali
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa
ore 18.45 **SMB** **ROSARIO con le FAMIGLIE del gruppo di catechesi IC3**

GIOVEDÌ 16 MAGGIO | S. Luigi Orione, sacerdote

ore 7.30 S. Messa
ore 10 **SL** S. Messa e ADORAZIONE fino alle 11.30
ore 16.45 Esposizione e ADORAZIONE
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Def. Fam. Tagliabue, Roveri, Nazari, DeGaspari
ore 19.30 **SL** **ROSARIO con le FAMIGLIE del gruppo di catechesi IC3**

VENERDÌ 17 MAGGIO | FERIA

ore 7.30 S. Messa – Amici Opere Parrocchiali
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Michele
ore 21 **ROSARIO in via CASORETTO 44-46 e viale LOMBARDIA 65**

SABATO 18 MAGGIO | FERIA

ore 11.00 Matrimonio Lucia e Michele
ore 16.15 S. Messa vigilare (Focolare - riservata ospiti)
ore 16.50 Rosario
ore 17.30 S. Messa vigilare nei Vespri – Lorenzo, Caterina, Antonio, Amabile, Elvira

DOMENICA 19 MAGGIO | PENTECOSTE

ore 8.30 **SL** S. Messa
ore 10 **SMB**  S. Messa e 'seconda Comunione' | **SL** S. Messa
ore 11.30 **SMB** S. Messa e ANNIVERSARI DI MATRIMONIO (1-24)
ore 18.30 **SMB** S. Messa animata dal Coro 'Luce gentile'
ore 19 **SL** S. Messa
ore 21 **ROSARIO in viale LOMBARDIA 31**

Il Giornale dell'Abbazia

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - PARROCCHIA DI CASORETTO

IL RUOLO DELLA RELIGIONE NEL CONFLITTO IN ISRAELE

Riportiamo un articolo 'vecchio' (2021) ma utile ancora oggi per leggere quanto sta accadendo tra Israele e Palestina. Dalla settimana scorsa le tensioni tra Gaza e Israele sono riesplose. L'escalation di violenza ha ormai raggiunto livelli che non si erano più visti da anni, con Hamas che lancia centinaia di razzi verso l'area metropolitana di Tel Aviv e Israele che risponde con pesanti attacchi contro obiettivi di Hamas situati nella striscia di Gaza. Le prime avvisaglie dell'attuale incendio, che alcuni indicano già come una nuova "intifada", si sono avute diverse settimane fa in un quartiere di Gerusalemme vicino alla città vecchia, in prossimità della moschea al-Aqsa, uno dei luoghi più sacri dell'islam da oltre 1.200 anni. Sebbene i musulmani si rechino nella moschea di al-Aqsa per pregare durante tutto il corso dell'anno, sono ancora di più i fedeli che essa attira durante il ramadan. Mercoledì 12 maggio segnava la fine del ramadan e l'inizio di Id al-fitr, un momento di gioia per milioni di musulmani che terminano un mese di digiuno. Non c'è dubbio che i nazionalisti ebrei più estremisti vorrebbero che Israele riprendesse la moschea al-Aqsa perché, secondo loro, si trova sulle rovine dell'antico tempio ebraico, il cui unico vestigio è il muro occidentale. Tuttavia, al di là del contesto generale del conflitto israelo-palestinese, la fede ha a che fare soltanto indirettamente con l'attuale esplosione di violenza. Quattro domande e quattro risposte per comprendere meglio la situazione.

1. Perché la polizia israeliana ha fatto irruzione nella moschea al-Aqsa? Il governo israeliano ha dichiarato che la polizia ha reagito dopo che i palestinesi hanno iniziato a lanciare pietre contro gli agenti. I palestinesi affermano che gli scontri hanno avuto davvero inizio quando lunedì 10 la polizia è entrata nel complesso della moschea e ha iniziato a sparare proiettili di gomma e a lanciare granate lacrimogene e stordenti. Oltre 330 palestinesi sono stati feriti. Le autorità israeliane hanno dichiarato che anche 21 dei loro agenti sono stati colpiti. Tuttavia, le tensioni sotterranee hanno forse più a che fare con una serie di scontri nel quartiere più esteso di Gerusalemme Est, conquistato da Israele durante la Guerra dei sei giorni nel 1967 e dove vivono attualmente circa 350.000 palestinesi. Infatti durante le settimane che hanno preceduto le violenze alla moschea al-Aqsa i palestinesi hanno protestato contro la minaccia di sfratto di famiglie palestinesi dal quartiere di Sheikh Jarrah a Gerusalemme Est. Nella notte sono allora scoppiati violenti scontri tra palestinesi e polizia e coloni ebrei di estrema destra. Questi scontri si inseriscono nel contesto di una lunga battaglia giuridica per determinare a chi spetti la proprietà. Alcuni palestinesi furono trasferiti a Sheikh Jarrah dal governo giordano negli anni Cinquanta del secolo scorso dopo essere fuggiti dalle loro case durante la guerra arabo-israeliana del 1948. Lunedì 10 maggio la Corte suprema israeliana avrebbe dovuto decidere se confermare lo sfratto di sei famiglie dal quartiere di Sheikh Jarrah a favore di coloni ebrei. La Corte ha poi rinviato la decisione.

2. Si tratta quindi di un conflitto fondiario? Su larga scala sì. A Sheikh Jarrah, in particolare, la lite ha avuto origine nel XIX secolo, quando ebrei residenti all'estero hanno iniziato a far ritorno in quello che oggi è Israele e ad acquistare proprietà dai palestinesi che vi vivevano. I giordani hanno riconquistato i territori tra il 1948 e il 1967. Ora gli israeliani affermano che sono di nuovo loro. La controversia a Sheikh Jarrah prende una piega politica poiché il quartiere fa parte di Gerusa-

lemme Est, che i palestinesi intendono nominare capitale di un futuro Stato palestinese comprendente la Cisgiordania e Gaza. Molti israeliani, indipendentemente dalla loro opinione sulla creazione di uno Stato palestinese, reputano che Gerusalemme debba restare “una capitale ebraica per il popolo ebraico” e sotto il controllo israeliano.

3. Che cosa c’entra Hamas con questo? Gli scontri fra Israele e i palestinesi a Gerusalemme hanno unito i palestinesi di tutto il mondo, al pari delle controversie più ampie concernenti gli sfollamenti e la privazione dei diritti dei palestinesi a opera di Israele. Hamas, il gruppo militante islamista che controlla la striscia di Gaza, che si trova a poco meno di 100 chilometri a sud di Gerusalemme, si considera il difensore dei palestinesi. Hamas è fondamentalmente una organizzazione islamica nata da un ramo dei Fratelli musulmani. Questo movimento si preoccupa quindi molto anche della moschea al-Aqsa, che i musulmani chiamano il “nobile santuario”. Mercoledì 12 maggio Israele ha assassinato diversi comandanti di Hamas per rappresaglia al lancio di razzi su Tel Aviv, Ascalona e il principale aeroporto internazionale di Israele nella città di Lod.

4. Quale ruolo svolgono l’ebraismo e l’islam in questa vicenda? In fondo il conflitto israelo-palestinese è una disputa per i territori. Ma la religione è spesso il veicolo di questi conflitti che vedono opposte due etnie e due religioni diverse. Non stupisce che queste tensioni tendano a esacerbarsi in occasione delle feste religiose, sia ebraiche sia musulmane. Tuttavia l’obiettivo principale di Hamas non è la guerra contro l’ebraismo, quanto piuttosto contro Israele, che occupa territori che reputa essere intrinsecamente palestinesi. Hamas si è radicalizzato nel corso degli anni, proprio come i nazionalisti ebrei. Lunedì 10 maggio, in occasione della Giornata di Gerusalemme, una festa nazionale che celebra l’unificazione della città, nazionalisti ebrei hanno dimostrato nella città vecchia di Gerusalemme, spingendosi fin nel quartiere musulmano. La manifestazione ha suscitato la collera di molti palestinesi. Già lo scorso aprile ebrei nazionalisti avevano dimostrato a Gerusalemme scandendo lo slogan “Morte agli arabi”. Come spesso accade, le rivendicazioni esclusive di certe parti della città santa si trasformano in scontri mortali.

[VOCEEVANGELICA.CH; TRAD. IT. G. M. SCHMITT, 20.05.21]

LA PAROLA DELLA DOMENICA
7^ DI PASQUA (DOPO L'ASCENSIONE)



Lettura del Vangelo secondo Giovanni (17,11-19)

Breve, l’Evangelo di oggi: appena nove versetti, nove righe. E una parola ritorna ben dieci volte: *mondo*. Una parola preziosa nel vocabolario dell’Evangelista Giovanni. Una parola che non ha un solo significato ma almeno tre che ritroviamo nel nostro testo e che ci aiutano a comprendere quale sia il rapporto di Gesù con il mondo e per conseguenza quale debba essere il nostro rapporto con il mondo. Quando Gesù dice: “Io non sono più nel mondo mentre essi, i discepoli, sono nel mondo”, il termine mondo indica l’intera realtà, il mondo come nostra abitazione, quella che papa Francesco chiama “la nostra Madre Terra”. Gesù sta per lasciare i suoi, queste parole pronunciate l’ultima sera della sua vita nella cornice dell’Ultima cena, sono parole di congedo, meglio sono l’ultima preghiera che Gesù rivolge al Padre per i suoi. E quando poco più avanti prega il Padre perché “non tolga dal mondo i discepoli”, di nuovo mondo indica la condizione storica di ognuno di noi che viene nel mondo in un luogo e in un tempo determinati. Non si dice forse *mettere al mondo* per indicare la nascita? Tutti, messi al mondo, siamo *nel* mondo. È la nostra condizione umana. Già questo primo uso del termine ‘mondo’, né positivo né negativo, istituisce però una relazione con il mondo.

Comunità Pastorale S. Maria e S. Luca - Milano

ORATORIO ESTIVO

da lunedì 10 giugno
a venerdì 5 luglio

dal lunedì a venerdì dalle 8 alle 16.30
martedì piscina - giovedì gita

50€ a settimana
(fratelli 40€ - gite a parte)

Elementari: 4 settimane a Casoretto
Medie: 3 settimane a s. Luca
(pomeriggio nel campeggio di Casoretto)

Leggi tutto sul volantino dedicato

ISCRIZIONI linktr.ee/casluca ENTRO FINE MAGGIO

pete questa medesima dura parola: “Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo”. Qui mondo indica quanto si chiude alla parola che i discepoli portano e per questo sono odiati dal mondo. La relazione con il mondo può essere drammaticamente ostile, di rifiuto e di odio per la Parola, per l’Evangelo che i discepoli portano. Mandando i suoi Gesù li aveva avvertiti: “Vi mando come pecore in mezzo ai lupi”. E quante volte nella storia, non solo dei primi secoli, ma anche oserei dire soprattutto ai giorni nostri, l’odio del mondo colpisce i discepoli proprio perché discepoli di Gesù. I martiri, testimoni della fede fino al dono della vita, non appartengono solo ad un lontano passato, sono uomini e donne del nostro tempo che non hanno piegato la schiena davanti a nessun potere umano. Può non esser ‘confortevole’ essere nel mondo perché i discepoli di Gesù non sono ‘del’ mondo, non ne condividono sempre lo spirito, possono e talvolta devono essere alternativi, portatori di uno stile di vita che può metterli all’opposizione. Infine, quando Gesù dice: “Come tu, Padre mi hai mandato nel mondo, così anch’io li ho mandati nel mondo...”, viene spontanea alla memoria quell’altra parola di Gesù a Nicodemo: “Dio ha tanto amato il mondo fino a dare/mandare suo figlio nel mondo perché il mondo sia salvato” (Gv 3, 16s.). Gesù è mandato nel mondo, così come i discepoli, perché Dio ama perduto il mondo. Ecco il terzo significato. Il mondo è oggetto dell’amore di Dio, fino a dare il suo Figlio. Ecco perché accanto alla lucida consapevolezza dell’opposizione talvolta possibile nei confronti del mondo, dobbiamo essere capaci di amare il mondo. [G. GRAMPA]

QUATTRO NUOVI POZZI
PER LA GENTE DI ALMÈ (CAMERUN)

Il progetto di realizzazione di nuovi pozzi – che si sta realizzando ad Almé, in Camerun – è nato dal desiderio di don Germain che, per ricordare i suoi 10 anni di sacerdozio (celebrati il 26 gennaio 2023), ha voluto donare l’acqua potabile al suo villaggio d’origine – Almé, appunto – per ringraziare la sua comunità, dove è nata la sua vocazione. La Parrocchia di Casoretto ha accolto con gioia la proposta e così si è avviata la raccolta fondi, a partire dall’Avvento 2022. Grazie alla mobilitazione dei parrocchiani e alle donazioni speciali di due famiglie, lo scorso gennaio è stata inviata al Vescovo di Ngaoundéré la somma di € 28.200 per questo progetto. La strada tra Ngaoundéré (la capitale regionale) e Almé, lunga circa 250 km, è in cattive condizioni, soprattutto in caso di pioggia. Per questo le imprese contattate hanno man mano rifiutato la nostra richiesta di realizzare i pozzi. Quindi con il gran ritardo dovuto alla difficoltà di reperire l’impresa disponibile a realizzare i lavori, finalmente il 17 aprile è iniziata la costruzione dei quattro pozzi previsti. La fase di perforazione e rivestimento delle aree è stata completata il 22 aprile. Anche le attrezzature per l’installazione delle pompe e per il trattamento della perforazione ora sono finalmente arrivate ad Almé e così il 6 maggio sono

Leggiamo che il Creatore pose l’uomo nel giardino di Eden, nel mondo appena uscito dal caos primordiale, “perché lo coltivasse e lo custodisse” (Gen 2,15), ecco il primo significato del termine mondo. Troviamo il secondo significato del termine laddove Gesù dice: “Ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo”. E poco più avanti ri-

iniziati i lavori di finalizzazione. Questi nuovi pozzi rafforzano la capacità di approvvigionamento idrico della popolazione di Almé, che già disponeva di tre pozzi con pompa e quattro pozzi a secchio degli anni ‘70, e avrà garantita ora una migliore copertura di approvvigionamento di acqua in più zone del villaggio. Tuttavia per questi nuovi pozzi, sia tenendo conto di quanto fanno altre associazioni ed enti costruttori di pozzi nei villaggi circostanti (con cui abbiamo preso contatto), sia per fare in modo che la popolazione beneficiaria si senta coinvolta nel progetto, abbiamo avviato alcune azioni, in particolare:

1. la sensibilizzazione delle popolazioni a partecipare attivamente al progetto fornendo materiali locali (sabbia, ghiaia, ecc.), per la costruzione delle attrezzature di pompaggio;
2. la formazione dei membri dei comitati di gestione dei pozzi, per una gestione efficiente, responsabile e sostenibile dell’opera;
3. l’invito del Capo Tradizionale e del Parroco di Almé a vigilare sul rispetto di questo sistema di gestione.

A nome mio personale, a nome del Capo Tradizionale e dell’intera comunità del villaggio di Almé, esprimo qui la gratitudine e il ringraziamento con tutto il cuore a tutti coloro che ci hanno aiutato a realizzare questo progetto, i cui lavori termineranno entro il 25 maggio. GRAZIE!

Don Germain

MAGGIO 2024: **ROSARIO** NEI CORTILI
e **PELLEGRINAGGIO** decanale a **CARAVAGGIO**

Si cercano luoghi (e persone) ospitali che accolgano chi vuole ritrovarsi per la preghiera del ROSARIO. Segnalare la disponibilità in SEGRETERIA PARROCCHIALE [prima possibile](#), per potersi organizzare con il calendario.

Sono anche APERTE le iscrizioni al PELLEGRINAGGIO DECANALE A CARAVAGGIO (in Pullman) del prossimo 28 MAGGIO (partenza ore 19 – quota € 15). Adesioni sempre in SEGRETERIA.

COMUNITÀ PASTORALE ‘S. MARIA E S. LUCA’ - MILANO

Parrocchia S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA
www.santamariabianca.it
Facebook: **Parrocchia Santa Maria Bianca Milano**
YouTube: **Chiesa Abbaziale del Casoretto**

Segreteria e Archivio parrocchiale (p.zza S. Materno, 15):
da lunedì a sabato ore 10-12; martedì e giovedì ore 16-19
☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793
✉ segreteria@santamariabianca.it

Oratorio: ✉ oratoricasluca@gmail.com - Instagram: **cas_luca**

Parrocchia S. LUCA EVANGELISTA
www.sanlucamilano.it
Segreteria e Archivio parrocchiale (via Jommelli, 4):
da lunedì a venerdì ore 15-19
☎ 02 8905 0366 - ✉ sanluca@chiesadimilano.it

Oratorio: ✉ oratoricasluca@gmail.com - Instagram: **cas_luca**

don Enrico Parazzoli, parroco ☎ 02 2846 219
✉ enrico.parazzoli@gmail.com

don Alberto Carbonari, vicario PG ☎ 380 1959 699
✉ donalbertocarbonari@gmail.com

don Stefano Caprio, vicario San Luca ☎ 366 4236 609
✉ vicario.sanluca@gmail.com

don Simon Mayunga Nunguna, residente con incarichi pastorali
don Germain Manga, collaboratore – mons. Renzo Cavallini, residente

AFFITTO SALE (entrambe le Parrocchie): ✉ sale.casoretto@gmail.com